**Messaggio**

**7447** 25 ottobre 2017 FINANZE E ECONOMIA

**Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 18 settembre 2017 presentata da Bruno Storni per il gruppo PS “Finanziamento pubblico duraturo del servizio di trasporto di linea sui laghi”**

Signor Presidente,

signore e signori deputati,

abbiamo esaminato la mozione in oggetto che chiede di sussidiare, in modo duraturo e in collaborazione con le Organizzazioni turistiche di riferimento, il servizio di navigazione di linea, non coperto dalla Legge sul trasporto pubblico, sui due bacini svizzeri del Lago Ceresio e del Lago Maggiore. L’atto parlamentare chiede di inserire questo finanziamento all’interno del prossimo credito quadro in base alla Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014, per la concessione di sussidi cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo (futuro quadriennio 2019-2022).

Il credito quadro per la concessione di sussidi cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo, previsto dalla LTur, prevede lo stanziamento di fondi (nello specifico 12 milioni di franchi per il quadriennio 2015-2018, cfr. [Messaggio n. 7041](http://www4.ti.ch/fileadmin/POTERI/GC/allegati/odg-mes/pdf/M7041.pdf) del 28 gennaio 2015) dedicati alla concessione di sussidi mirati a *singoli* progetti infrastrutturali in linea con gli intendimenti generali.

La priorità è posta su investimenti a favore del miglioramento della qualità dell’offerta di alloggio gestita professionalmente, in particolare, le strutture alberghiere, che rappresentano la vera colonna portante del turismo ticinese.

Quanto richiesto della presente mozione, ovvero un “sussidio duraturo” al servizio di navigazione di linea, esula pertanto dagli intendimenti della LTur, che non prevede un finanziamento ricorrente destinato a sostenere nel tempo un servizio di trasporto pubblico.

Qualora ci fosse invece presentata una richiesta di sussidio per uno specifico progetto turistico infrastrutturale, lo stesso potrà essere valutato nell’ambito degli strumenti di sviluppo economico.

Ricordiamo che il trasporto pubblico si suddivide in categorie differenti. Tra esse il *traffico regionale viaggiatori* ai sensi della Legge federale sul trasporto di viaggiatori nonché le *linee di importanza cantonale e locale* secondo la Legge cantonale sui trasporti pubblici vengono ordinati e finanziati da Confederazione, Cantone e Comuni. Altri servizi, quali quelli prettamente turistici o le linee a lunga percorrenza non sono finanziati.

Come noto, è in corso da parte del Dipartimento del territorio una valutazione per determinare quali collegamenti sui due laghi Verbano e Ceresio possano rientrare nei servizi indennizzati.

Alla luce di quanto esposto, in particolare degli intendimenti della LTur e di quanto già messo in campo a sostegno del trasporto pubblico, proponiamo al Gran Consiglio di considerare la mozione evasa.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 18 settembre 2017

**MOZIONE**

**Finanziamento pubblico duraturo del Servizio di trasporto di linea sui Laghi**

del 18 settembre 2017

I Laghi Maggiore e Ceresio e i relativi Servizi di navigazione rappresentano un fondamentale elemento dell’offerta turistica del nostro Cantone.

Da tempo sappiamo che l’offerta non è delle migliori e in particolare sul Lago Maggiore nell’ultimo decennio i passeggeri sono in forte diminuzione.

La società Navigazione Lago Maggiore, che da tempo registra importanti perdite sul bacino svizzero, aveva già pianificato e annunciato la riduzione del servizio con soppressione di scali e tagli del personale 5 anni orsono, intenzioni poi rientrate in attesa della nuova convenzione.

Con il rinnovo della concessione a inizio 2017, la situazione si è definitivamente aggravata con il previsto e nel frattempo attuato licenziamento da parte NLM delle maestranze residenti in Svizzera essendo cadute le condizioni particolari della precedente concessione.

La prevista riassunzione delle maestranze licenziate presso la nuova società che si occuperà della navigazione sul bacino svizzero ha messo in evidenza importanti differenze salariali tra i due laghi, oltretutto nettamente inferiori per rapporto ad altri laghi svizzeri, ciò che ha portato allo sciopero.

L’intervento finanziario di Città di Locarno e Cantone per far concludere lo sciopero, cioè la garanzia del salari per il 2018 alle maestranze ex NML, conferma la problematica della copertura dei costi di gestione, che va ora risolta in modo duraturo e non per un solo anno. Da risolvere c’è anche la notevole differenza (-13% di media) degli stipendi sul lago di Lugano per rapporto alle maestranze residenti in Svizzera in servizio sul Lago Maggiore.

Chiaramente, saranno le parti sociali a dover trovare l’accordo per un contratto collettivo e condizioni salariali adeguate che siano le medesime sui due laghi, ma è lapalissiano che senza sovvenzioni pubbliche la navigazione di linea come qualsiasi altro trasporto pubblico avrebbe serie difficoltà a coprire i costi remunerando le maestranze come finora sul Lago Maggiore.

In questo senso l’ente pubblico, in particolare il Cantone, dovrà giocare il suo ruolo attivo per garantire un’offerta di trasporto pubblico turistico di qualità eseguito da maestranze con stipendi dignitosi simili per i due laghi e senza tagli.

Fatte queste considerazioni, chiediamo che il Cantone, in collaborazione con le OTR di riferimento dei due laghi, sussidi in modo duraturo il servizio di navigazione di linea sul bacino svizzero del Lago Maggiore e del Lago di Lugano non coperto dalla Legge sul trasporto pubblico.

Il finanziamento verrà inserito nel prossimo credito quadro in base alla Legge sul turismo (LTur) del 25 giugno 2014 per la concessione di sussidi cantonali a sostegno degli investimenti e delle attività per il turismo nel quadriennio 2019-2023.

Per il Gruppo PS

Bruno Storni